



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2023
(Art. 20, c. 4, TUSP)

Di seguito si riportano le schede di rilevazione delle informazioni contenute nella relazione, da approvarsi entro il 31/12/2023, sullo stato di attuazione di piani di razionalizzazione precedentemente adottati dall'Ente.

La rilevazione delle informazioni riguarda solamente le partecipazioni dirette.

In particolare:

1. per le partecipazioni dirette non più detenute al 31/12/2022 o alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla tipologia di operazione realizzata:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA – Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

ATTENZIONE: Per le partecipazioni dirette detenute al 31/12/2022 ma non più detenute alla data di adozione del provvedimento deve essere comunque compilata la scheda di rilevazione (***Scheda partecipazione***).

2. per le partecipazioni dirette detenute alla data del 31/12/2022 e ancora detenute alla data di adozione del provvedimento di razionalizzazione, per le quali nel precedente piano era stata indicata una misura di razionalizzazione, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla misura di razionalizzazione indicata nell'anno precedente:

- STATO DI ATTUAZIONE - Alienazione della partecipazione
- STATO DI ATTUAZIONE - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- STATO DI ATTUAZIONE - Recesso dalla società
- STATO DI ATTUAZIONE –Scioglimento e Liquidazione della società
- STATO DI ATTUAZIONE - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- STATO DI ATTUAZIONE - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00457550432
Denominazione	A.P.M. - Azienda Pluriservizi Macerata S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Aggregazione delle società operanti nel S.I.I. a livello di Ambito Territoriale Ottimale, A.a.t.o. 3 di Macerata
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	La competenza in materia di affidamento del S.I.I. è demandata all'Autorità d'Ambito. L'Ente di è tuttavia fatto parte attiva adottando apposito atto di C.C. n.25/2016 con il quale si è disposta nei confronti dei soggetti competenti l'avvio di una aggregazione al fine di addivenire ad un unico soggetto gestore del S.I.I. nell'ambito dell'A.a.t.o. 3 di Macerata
Interventi di razionalizzazione realizzati	Nel corso dell'esercizio 2023 non risultano adottati interventi di razionalizzazione
Ulteriori informazioni*	(*)

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

(*) Si riporta di seguito per estratto quanto risultante dalla documentazione acquisita presso l'A.a.t.o. 3 di Macerata e risultante dal DUP triennio 2024-2026

Pag.11

L'approssimarsi della scadenza naturale dell'affidamento (2025) pone l'Ente nelle condizioni di attuare i presupposti per un nuovo affidamento "in house". Con la delibera assembleare n. 6 del 30.12.2015 si è avviato il percorso per la realizzazione della società di gestione unica dell'Ambito; a distanza di 7 anni però i progressi fatti sono nulli, essendo venuta meno da parte delle società di gestione la volontà di attuare le indicazioni formulate dal gruppo di lavoro.

L'attuale normativa sugli affidamenti "in house" richiede la predisposizione di approfondite analisi socio-economiche e di contesto, di valutazioni di convenienza rispetto alle altre forme di gestione, la richiesta di pareri alle competenti Autorità nazionali di controllo (fra le quali l'AGCM, la Corte dei Conti e l'ANAC), l'asseverazione del piano finanziario del gestore da parte degli istituti di credito e alcune delibere propedeutiche all'affidamento vero e proprio da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito.

La scadenza naturale degli attuali affidamenti salvaguardati si avvicina (30.06.2025) e la particolare situazione di frammentazione gestionale che caratterizza l'ATO 3 Marche alla data attuale richiede un approfondito e condiviso lavoro di progettazione degli strumenti e del percorso da compiere, anche tenuto conto di quanto prevede l'art. 28, comma 2, delle Convenzioni di gestione del servizio: "l'EGA, almeno diciotto mesi prima della scadenza del Gestore conforme, avvia le procedure di subentro e verifica la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per la prosecuzione del servizio, e quelli da trasferire al Gestore d'ambito".

È evidente che per giungere in tempo utile a deliberare il nuovo affidamento del servizio rimangono poco più di 2 anni utili per affrontare e risolvere il tema della frammentazione gestionale nel territorio dell'ATO 3. Infatti, le analisi e le valutazioni da compiere per giungere validamente all'affidamento del servizio non possono essere astrattamente riferiti ad un gestore unico ipotetico. Diventa quindi importante dedicare l'immediato futuro alla definizione degli strumenti e del percorso che consenta di giungere al più tardi nel 2023 a poter disporre di un set informativo riferito ad un unico gestore e che possa validamente costituire la base di partenza per predisporre gli atti per il nuovo affidamento".

Pag. 22

"Definizione del percorso e degli strumenti da avviare per il rinnovo dell'affidamento del servizio a scadenza.

La riduzione del numero delle gestioni affidatarie risponde ad esigenze di efficientamento dei costi e razionalizzazione dei processi, ma anche al dettato normativo attuale che impone la presenza a regime di un solo gestore per ogni Ambito Territoriale Ottimale.

Nel 2023 si è approfondito il lavoro sulla costituzione del gestore unico tramite un'attività volta alla definizione degli strumenti e del percorso che dovrà portare al nuovo affidamento in house del servizio idrico. Le soluzioni prospettate sono tutt'ora al vaglio delle Amministrazioni appartenenti all'A.A.t.o. 3 e dei relativi Consigli di Amministrazione".

Alla luce di quanto evidenziato restano ferme le valutazioni formulate in occasione dei precedenti piani di revisione in ordine alla riconducibilità della società ai vincoli di scopo e alle attività di cui all'art. 4 d.lgs. 175/2016. In relazione al servizio idrico integrato, di cui la società ha la gestione operativa, restano parimenti ferme le considerazioni già contenute nei precedenti atti di razionalizzazione.

Si resta pertanto in attesa della formalizzazione di specifiche indicazioni e direttive da parte degli organi preposti, per l'individuazione delle specifiche misure di razionalizzazione/agggregazione/fusione da porre in essere, non potendo le stesse essere adeguatamente individuate in assenza della relativa determinazione congiunta dei rappresentanti dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito.

Si precisa inoltre che in relazione a quanto sopra indicato dall'AATO n. 3 occorre tuttavia rilevare che il percorso finalizzato alla realizzazione di una società di gestione unica di ambito nel corso dell'anno 2023 non ha evidenziato ulteriori attività di impulso.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01494870437
Denominazione	S.I. MARCHE Soc. Cons. a r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Aggregazione delle società operanti nel S.I.I. a livello di Ambito Territoriale Ottimale, A.a.t.o. 3 di Macerata
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	La competenza in materia di affidamento del S.I.I. è demandata all'Autorità d'Ambito. L'Ente di è tuttavia fatto parte attiva adottando apposito atto di C.C. n.25/2016 con il quale si è disposta nei confronti dei soggetti competenti l'avvio di una aggregazione al fine di addivenire ad un unico soggetto gestore del S.I.I. nell'ambito dell'A.a.t.o. 3 di Macerata
Interventi di razionalizzazione realizzati	Nel corso dell'esercizio 2023 non risultano adottati interventi di razionalizzazione
Ulteriori informazioni*	Si rinvia a quanto in nota nella specifica scheda della società A.P.M. SpA.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01495780437
Denominazione	SAN Società per l'Acquedotto del Nera SpA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Aggregazione delle società operanti nel S.I.I. a livello di Ambito Territoriale Ottimale, A.a.t.o. 3 di Macerata
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	La competenza in materia di affidamento del S.I.I. è demandata all'Autorità d'Ambito. L'Ente di è tuttavia fatto parte attiva adottando apposito atto di C.C. n.25/2016 con il quale si è disposta nei confronti dei soggetti competenti l'avvio di una aggregazione al fine di addivenire ad un unico soggetto gestore del S.I.I. nell'ambito dell'A.a.t.o. 3 di Macerata
Interventi di razionalizzazione realizzati	Nel corso dell'esercizio 2023 non risultano adottati interventi di razionalizzazione
Ulteriori informazioni*	Si rinvia a quanto in nota nella specifica scheda della società A.P.M. SpA.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.